

2

Se il "Nuovo Piano" di livello comunale come d'area vasta, che emerge dalle più recenti ed innovative leggi urbanistiche regionali e dalle relative esperienze, oltre che dalla proposta di legge nazionale alla quale l'INU ha collaborato, è adeguato per raccogliere la sfida dell'integrazione delle strategie di sostenibilità nel governo del territorio, con particolare riferimento alla protezione del clima ed al risparmio delle risorse energetiche, dove e come è possibile l'integrazione ai diversi livelli:

- livello strutturale (forme dell'insediamento, sistema infrastrutturale, gestione della mobilità)
- livello operativo (regolamento urbanistico, norme edilizie)?

3

In generale, quali sono gli ostacoli da prendere in considerazione per l'introduzione di una nuova strategia comprensiva della protezione del clima e dell'uso razionale dell'energia?

COMITATO SCIENTIFICO:

Claudio Centanni
Sauro Moglie
Simone Ombuen
Giovanna Rosellini

SEGRETERIA:

urbanistica.segreteria@comune.senigallia.an.it

CON IL PATROCINIO DI:



Coordinamento
Agende 21 Locali Italiane



Regione Marche



Provincia di Ancona

La manifestazione si inserisce nel calendario degli incontri in preparazione del **XXVI Congresso Nazionale INU** Ancona 17-19 aprile 2008

il nuovo piano

INU Istituto Nazionale di Urbanistica

INU Marche



Comune di Senigallia



Alleanza per il clima Italia onlus

Pianificazione energetica e politiche del clima nel nuovopiano

L'integrazione delle politiche locali energetiche e di protezione climatica nei processi di governo del territorio.

**Convegno nazionale
Senigallia
16 novembre 2007**

Rotonda a Mare
Piazzale della Libertà

01 contesto

Lo scenario generale delle emergenze ambientali ed energetiche, dei cambiamenti climatici ormai tangibili sono oggetto di un'attenzione fino a qualche anno fa impensabile da parte della opinione pubblica.

Le opportunità economiche e fiscali poste in essere dalle normative vigenti e di fondi europei attingibili fino al 2013 incentivano la via dell'innovazione tecnologica e organizzativa orientata allo sfruttamento delle energie rinnovabili e all'efficienza energetica delle strutture insediative (produttive, terziarie, residenziali e miste), sia esistenti che di nuova realizzazione.

Più stimolante appare la prospettiva di intervenire sulle strutture profonde dello sviluppo, e quindi orientare le strategie di governo del territorio (dal livello comunale a quello delle agglomerazioni urbane sovracomunali fino al livello regionale) verso minor consumo di suolo, minore congestione dei territori vallivo-costieri e minore dispersione degli insediamenti produttivi, elevati standard ambientali ed energetici, riduzione dei rischi naturali, planning dei sistemi urbani in grado di rafforzare relazioni e qualità delle "città potenziali".

La scommessa è quella di convertire il modello di sviluppo in un nuovo modello sostenibile, di rinnovare in profondità la cultura politica e tecnica, di coinvolgere i vari livelli istituzionali.

Lo sviluppo di strategie sostenibili per le aree urbane è centrale, ma è ancora per molti aspetti da costruire il percorso disciplinare di integrazione delle strategie di sostenibilità nel governo urbanistico del territorio, sia alla scala delle singole realtà urbane, sia alla scala dei sistemi urbani funzionali, fino alla scala regionale.

Le nuove strategie urbane sostenibili, nel raccogliere la sfida relativa alla protezione del clima ed al risparmio delle risorse, non possono prescindere dal definire obiettivi/contenuti/strumenti/ruoli riferiti a:

- la produzione di energia (come, dove, quando e quanto, energie rinnovabili)
- il consumo di energia (come e dove risparmiare - innovazione tecnologica)
- la prevenzione dei cambiamenti climatici (meno emissioni climalteranti - meno traffico, più trasporto pubblico, infrastrutture adeguate alla razionalizzazione/riduzione del traffico, ecc)
- scelte insediative a basso impatto sul consumo di suolo e di energia
- adattamento ai cambiamenti climatici
- mitigazione e adattamento come campo di azione integrato nella gestione del territorio

02 sfide

03 domande

1

Come è avvenuta finora l'integrazione delle strategie di protezione climatica e di produzione/consumo energetico ai vari livelli di governo del territorio e quali sono le esperienze recenti di pianificazione più innovative ed avanzate sotto questo profilo?

In particolare:

- a livello nazionale a che punto è la ridefinizione del piano energetico nazionale e soprattutto in quale conto si sta tenendo la necessità di coordinamento delle politiche energetiche delle regioni, molto differenziate tra loro?

- a livello regionale, a che punto è il percorso di definizione di nuove strategie energetico/territoriali, in altre parole, qual è l'attuazione dei Piani Energetici Regionali, esistono ad oggi interessanti esperienze di innovazione dei sistemi di produzione e consumo energetico alla scala territoriale, che abbiano effettivamente valorizzato le risorse energetiche dei territori, in termini realmente competitivi?

- a livello comunale e sovracomunale, quali sono le più avanzate esperienze di promozione/sviluppo delle fonti rinnovabili, di promozione/sviluppo del risparmio energetico anche a scala edilizia, di riduzione dei gas climalteranti (sequestro del CO2)?

05 programma

ore 9.00 saluti

Luana Angeloni Sindaco di Senigallia

Simone Ceresoni Assessore Ambiente Comune di Senigallia

Patrizia Casagrande Presidente della Provincia di Ancona

1° sezione

Presiede e coordina **Sauro Moglie** Presidente INU Marche

ore 9,30 relazioni

Karl Ludwig Schibel Coordinatore Alleanza per il Clima Italia

Emilio D'Alessio Presidente Coordinamento A21L, Membro Gruppo Esperti UE sull'Ambiente Urbano

Antonio Minetti Dirigente Servizio Ambiente e Paesaggio ed Autorità Ambientale Regione Marche

ore 10,20 presentazioni:

la pianificazione energetica comunale e sovracomunale

best pratics di integrazione delle politiche di protezione climatica, uso/produzione razionale dell'energia, risparmio ed efficienza energetica nel governo del territorio

ENEA, Comune di Anguillara Sabazia (VT) SEA Tuscia Progetto SCREEN

- Sperimentazione di patti territoriali energetici

Giuseppe Girardi ENEA - Assessore Ambiente Comune Anguillara

Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Perugia

"Comunità sostenibili: consapevolezza ed innovazione. Il progetto NEC" - **Cesare Migliozi** Presidente dell'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Perugia

Comune di Jesi - Climate Compass: "Linee guida per il programma d'azione di protezione del clima"

Daniele Olivi Assessore allo sviluppo sostenibile e progetti speciali

Comune di Roma - Saline Ostia Antica - "Progetto APAS/ RENA '94 - Introduzione di strategie energetiche nella pianificazione urbanistica"; autonomia energetica e integrazione del 93% di energie rinnovabili; **Comune di Umbertide** - "Progetto ECOCITY 2006 - Microclima urbano: Strategie di ventilazione naturale, raffrescamento passivo ed energie rinnovabili nella pianificazione sostenibile per il mediterraneo".

Francesca Sartogo PRAU Amm. Unico - Presidente EUROSOLAR ITALIA

2° sezione

Presiede e coordina **Simone Ombuen** - Segretario Nazionale INU - Presidente Commissione Nazionale INU "Politiche infrastrutturali"

ore 11,40 **Confronto sulla pianificazione energetica nazionale e regionale**

Partecipano:

Luca Fondacci, Università di Ferrara, Commissione Nazionale INU "Politiche infrastrutturali"

Antonio Minetti Dirigente Servizio Ambiente e Paesaggio ed Autorità Ambientale Regione Marche

Angela Barbanente Assessore all'Urbanistica Regione Puglia

Edo Bernini Responsabile Settore Energia Regione Toscana

ore 13.00 **relazioni di chiusura**

Federico Oliva Presidente INU

Gianni Silvestrini Consigliere Ministero Sviluppo Economico